

Cava ExpoTech 2019

L'attività estrattiva e le nuove sfide: **INNOVAZIONE E TECNOLOGIA**

Si è svolta la seconda edizione dell'evento organizzato da A.N.E.P.L.A. che è già diventato un importante momento di incontro tra il mondo dei produttori di macchine, impianti, materiali e servizi finalizzati alla coltivazione mineraria e alla produzione di materiali di cava e quello degli imprenditori del settore

di Ettore Zanatta



NOLEGGIO

www.telestack.com

È nata lo scorso anno l'idea da parte di A.N.E.P.L.A. di organizzare un evento, denominato "Cava ExpoTech", che potesse essere contemporaneamente un'esposizione - tecnica, statica e dinamica - di macchine e mezzi e un'occasione di confronto sui principali temi di attualità in campo tecnico, di tutela ambientale e della sicurezza sul lavoro tra i diversi attori della filiera dell'attività estrattiva di cava.

La prima edizione, svoltasi nella cava RPR di Bisstrate (Mi) è stata molto soddisfacente e ha rappresentato un interessante momento di incontro tra il mondo dei produttori di macchine, impianti, materiali e servizi finalizzati alla coltivazione mineraria e alla produzione di materiali di cava e quello degli imprenditori del settore. L'esperienza positiva del 2018 è servita da modello e sprone per l'organizzazione del secondo appuntamento, tenutosi lo scorso 17 maggio, ambientato questa volta nella suggestiva cornice della cava Nuova Demi a Brembate (Bg). "Prendere parte a Cava ExpoTech significa partecipare al cambiamento e concor-

tere alla costruzione di un futuro migliore, in un mondo sempre più interconnesso. In futuro anche la produzione industriale sarà totalmente automatizzata: la cosiddetta 'quarta rivoluzione industriale' non è più una novità, ma una realtà consolidata": con queste parole ha esordito e accolto i numerosi partecipanti Giorgio Manara, presidente di A.N.E.P.L.A. - Beni e Servizi (nonché CEO della Maestro di Rovereto, specializzata nella realizzazione di sistemi di controllo, gestione e ottimizzazione degli impianti), dopo quelle di benvenuto espresse dal padrone di casa e titolare della cava, Emilio Doneda.



IL CONVEGNO "L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA E LE NUOVE SFIDE: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA" È STATO CONDOTTO DA PAOLO ZAMBIANCHI (A DESTRA) E GIORGIO MANARA, RISPETTIVAMENTE PRESIDENTE DI A.N.E.P.L.A. E PRESIDENTE DELLA SEZIONE BENI E SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE

Pronti per Industria 4.0?

L'intervento di Giorgio Manara in occasione del convegno "L'attività estrattiva e le nuove sfide: innovazione e tecnologia" ha inteso sottolineare il concetto e l'importanza di una tematica di grande interesse, quella di Industria 4.0.

"Industria 4.0 è un sistema che permette di far dialogare tra loro macchine e impianti e l'azienda, in modo automatizzato. Connette quindi informazioni legate all'aspetto produttivo", ha spiegato Manara. "I vantaggi siamo già abituati a vederli: sono le informazioni che riceviamo nel nostro ufficio in tempo reale, ad esempio. Dati sull'andamento della nostra azienda e della nostra produzione. Quindi l'entità precisa dell'efficienza del nostro lavoro. Un altro vantaggio è rappresentato dal fat-

to che Industria 4.0 consente di beneficiare di un sistema organizzato che ci permette di organizzare in modo ottimale le aziende. E non dimentichiamo gli incentivi fiscali che in Italia, per chi aderisce a questo genere di investimenti, permettono vantaggi legati all'aspetto economico, nonché di investire in nuove e ulteriori tecnologie. I vantaggi sono molteplici, dunque. È significativo anche il fatto che un miglioramento dell'organizzazione interna del cantiere o della cava porta anche a un aumento della sicurezza. E nel nostro settore abbiamo bisogno di migliorare in quest'aspetto, perché siamo sottoposti quotidianamente a possibili infortuni. Quindi avere a supporto delle tecnologie che ci permettono di migliorare la sicurezza è un grosso vantaggio.



CAVA EXPOTECH È UN MOMENTO DI INCONTRO TRA IL MONDO DEI PRODUTTORI DI MACCHINE, IMPIANTI, MATERIALI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA COLTIVAZIONE MINERARIA E ALLA PRODUZIONE DI MATERIALI DI CAVA E QUELLO DEGLI IMPRENDITORI DEL SETTORE





CAVA EXPOTECH CONIUGA INTERESSI E APPROFONDIMENTI PROFESSIONALI CON UN CLIMA CONVIVIALE E AMICHEVOLE TRA ESPOSITORI E VISITATORI

Ma Industria 4.0 ci consente anche di controllare il nostro reale costo produttivo, che sappiamo essere molto variabile, e di ridurre gli sprechi. Infine, aumenta la capacità di comunicazione interna alle aziende stesse". Ma cosa serve per entrare in Industria 4.0? Risponde ancora Manara: "Servono macchine predisposte con una tecnologia per poter dialogare con altri mezzi. Ma non solo questo: serve una riorganizzazione aziendale e un cambiamento da un punto di vista diverso da quello che siamo abituati a vedere. Non dobbiamo dimenticarci che è l'azienda che entra in Industria 4.0, non la macchina, né la tec-

nologia. Sono le 'persone' che devono entrare in quest'ottica. Questo è un punto fondamentale. Serve una 'cultura aziendale' per poter gestire in modo ottimale questa nuova cultura. Un altro aspetto importante è la formazione del personale: si usufruisce di nuovi strumenti, quindi è fondamentale che l'azienda garantisca la giusta formazione a tutto il personale. Vanno create nuove figure in azienda. Questo è un grande cambiamento e bisogna anche saper delegare il controllo ad altre persone, aspetto che per un



cavatore può essere complicato, essendo particolarmente legato al proprio lavoro. Ma egli deve imparare a delegare il controllo, per farlo gestire in maniera corretta e, soprattutto, quotidiana".

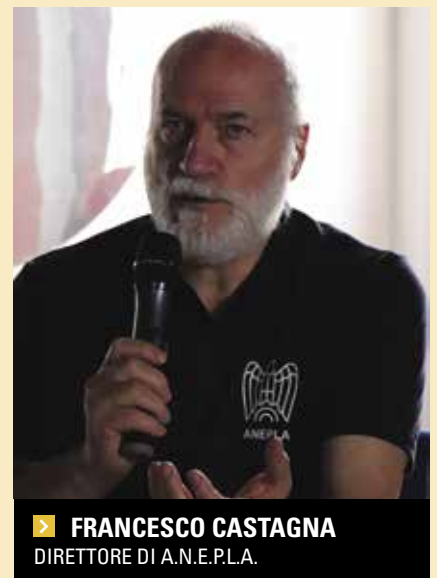
Certamente tutte queste tecnologie devono essere semplici e alla portata di tutti. Occorre dotarsi di sistemi intuitivi e scegliere il fornitore più adatto che possa accompagnare l'azienda in questo percorso. "La cosa più grave - conclude Manara - sarebbe perdere una grande occasione, quella di abbattere i costi con un'organizzazione a livello industriale".

Paura del cambiamento?

In occasione del convegno è naturalmente intervenuto anche Paolo Zambianchi, in qualità di presidente di A.N.E.P.L.A., che ha evidenziato come "le aziende che oggi funzionano in modo ottimale si caratterizzano per un controllo efficace della stessa e una buona gestione finanziaria. Ma non solo. Oltre a disporre dei numeri esatti in termini di produzione - per ottimizzare i margini di guadagno, che

L'OPINIONE

"A.N.E.P.L.A. Beni e Servizi è la sezione dell'associazione dedicata alle imprese che forniscono servizi, macchinari e consulenze al settore estrattivo e alla produzione di aggregati naturali o da riciclo, presentando quindi elementi di complementarietà, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria rappresentata da A.N.E.P.L.A. Creata nel 2015, è cresciuta costantemente nel tempo, sia nel numero degli associati - passati dai cinque fondatori a oltre 40 - che nella quantità e nell'importanza delle iniziative promosse. Cava ExpoTech è un'iniziativa che, giunta alla seconda edizione, si sta già affermando come un evento capace di coniugare interessi e approfondimenti professionali a un clima conviviale e amichevole, altamente propositivo e caratterizzato da una forte propensione all'unione di intenti. L'anno scorso gli espositori erano 17, quest'anno più di 30. Una testimonianza tangibile del forte interesse che l'evento sta suscitando. Per questo motivo siamo molto motivati nel dare le giuste risposte a tutte le curiosità che emergono in occasione di questo incontro, perché è solo dal dibattito che i partecipanti possono individuare le migliori soluzioni per il loro cantiere e per l'attività stessa dell'azienda".



FRANCESCO CASTAGNA
DIRETTORE DI A.N.E.P.L.A.

NUOVA DEMI: LO SGUARDO AL FUTURO



Quest'anno l'evento Cava ExpoTech è andato in scena all'interno della splendida cava di Nuova Demi, società specializzata nell'escavazione e nella produzione di aggregati e di calcestruzzo preconfezionato e, da sempre, aperta alle innovazioni tecnologiche. Testimonianza di ciò è il completo recepimento della filosofia Industria 4.0 che la distingue, che porterà progressivamente alla completa automazione e interconnessione dei processi industriali all'interno dell'azienda. Per Nuova Demi, quindi, il futuro è adesso. Ma è dal 1951 che l'azienda di Brembate (Bg) - con le sue sabbie, ghiaie e calcestruzzo - ha contribuito allo sviluppo e al progresso dell'urbanistica bergamasca, crescendo notevolmente negli anni e raggiungendo traguardi prestigiosi in poco più di mezzo secolo. È a metà degli anni Sessanta, in particolare, che comincia l'evoluzione organizzativa della società che, in breve tempo, agli inizi degli anni Settanta, si consacra definitivamente sul mercato: vengono aggiornate le infrastrutture e viene arricchito il parco mezzi.

Nel 1984 nasce l'attuale denominazione, dall'esigenza di raggruppare le società acquisite negli anni precedenti. L'espansione geografica si affianca alla ricerca di nuove iniziative di intervento nel settore immobiliare e l'attività estrattiva trova naturale complemento nel recupero ambientale. Il segreto di tanti successi va ricercato nella forza propulsiva della famiglia proprietaria dell'azienda, un nucleo affiatato e unito in ogni fase della propria crescita.

“ CAVA EXPOTECH È UN IMPORTANTE OCCASIONE DI CONFRONTO SUI TEMI DI ATTUALITÀ IN CAMPO TECNICO, DI TUTELA AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO ”



INDUSTRIA 4.0 È UN SISTEMA CHE PERMETTE DI FAR DIALOGARE TRA LORO MACCHINE E IMPIANTI E L'AZIENDA, IN MODO AUTOMATIZZATO



sono attualmente molto ridotti e si attestano sui 15-20 centesimi a tonnellata - delegano il personale e lo responsabilizzano. Se si vuole gestire un'azienda in modo ottimale e moderno occorre partire dal controllo della stessa. È una questione di (nuova) mentalità e cultura, che porta a vantaggi economici, fiscali e operativi, con una riduzione dei costi produttivi di circa il 20%. Oggi, quindi, il tema centrale è l'efficienza, produttiva ed energetica, così lo è quello legato alla riduzione dei costi e alla gestione di tutti i processi. In tal senso, quindi, dobbiamo fare tutti uno sforzo, comportamentale e tecnologico. Industria 4.0 deve (e può) rendere più efficiente il nostro processo produttivo in cava, che in realtà è un processo 'tecnologico', soprattutto se dobbiamo andare a cercare dei guadagni in quei centesimi di utile. Se non conosciamo esattamente quanto produciamo e quanto spendiamo non possiamo ottimizzare i costi, né la manutenzione, né l'intero ciclo produttivo".

Un altro aspetto fondamentale per i moderni cavaatori è il rapporto con il territorio. Una tematica che è sempre stata presente tra i protagonisti del settore, ma che oggi è più strategica che mai. Lo conferma Zambianchi: "Bisogna andare nella stessa direzione in cui è andata Nuova Demi: dobbiamo lavorare con il territorio, aprire i nostri siti produttivi e fare attività comune. Le cave che hanno problemi con i territori locali sono destinate a scomparire". ■

CHI È A.N.E.P.L.A.

A.N.E.P.L.A. - Associazione Nazionale Estrattori e Produttori Lapidei ed Affini è stata costituita a Parma nel 1962 tra le imprese che esercitano la coltivazione di cava per l'estrazione e produzione di ghiaia, sabbia e pietrisco per l'industria delle costruzioni. Dal 1972 l'associazione - che non ha scopo di lucro e si propone la realizzazione degli interessi delle imprese associate - rappresenta il settore all'interno di Confindustria.

A.N.E.P.L.A., in particolare, rappresenta il settore nei rapporti con le istituzioni, con la Pubblica amministrazione, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. Inoltre, svi-

luppa la solidarietà e la collaborazione tra gli associati, promuove e agevola le iniziative economiche atte a potenziare lo sviluppo dell'attività del settore (sia incrementando e tutelando la produzione, sia organizzando convegni e studi, che promuovendo intese per armonizzare le esigenze della coltivazione delle cave con quelle dell'ambiente), svolge attività di consulenza e di aggiornamento sui problemi specifici e generali del settore, dandone adeguata informazione alle imprese associate e raccoglie notizie e dati statistici, economici e tecnici relativi all'industria. Oltre a organizzare incontri di



approfondimento sui principali temi di attualità e a partecipare ai principali convegni di interesse per il settore, poi, rappresenta il settore nell'UEPG - Federazione Europea dei Produttori di Aggregati, partecipando ai lavori delle commissioni Ambiente, Sicurezza e Normativa tecnica.